



Comunicato stampa

STANZIAMENTI ECONOMICI PER LA MEDICINA GENERALE

URGE UN ADEGUAMENTO DEI NOSTRI EMOLUMENTI E LA CERTENZA DEI FONDI PER LA MEDICINA GENERALE

ROMA 12 SETTEMBRE 2022-Il sindacato autonomo vuole avere **certezze sugli stanziamenti economici per la Medicina Generale.**

"Il nostro comparto-dice **Angelo Testa**, presidente nazionale Snamì,-e' in sofferenza economica da almeno tre lustri perchè i **nostri emolumenti sono fermi da tempo ed il loro potere d'acquisto si assottiglia sempre di più.** Nel tempo per le norme di legge che impedivano incrementi stipendiali e per scarsa sensibilità della politica il nostro lavoro risulta sempre meno appetibile soprattutto per le nuove generazioni di Medici. A fronte di una **retribuzione più bassa i carichi di lavoro sono notevolmente aumentati ,praticamente a costo zero per lo Stato.** Inoltre le spese che affrontiamo per la conduzione dello studio ,ad esempio l'affitto dello studio nelle grandi città e da ultimo le bollette dell'energia elettrica e per il riscaldamento incidono in maniera importante nell'economia mensile. Ancora **più penalizzato** risulta chi, per dare un'assistenza medica territoriale ancora più capillare ,**ha aperto due o tre studi e chi ha infermiera e segretaria.** L'impegno preso negli anni duemila da parte dello stato di contribuire economicamente per il personale di studio è stato disatteso in molte regioni oppure è fermo a percentuali ridicole.

Come medici del territorio -conclude Angelo Testa-siamo sempre di meno per cui lavoriamo sempre di più.

Devono quindi **pagarci di più,cioè il giusto**,anche a fronte di una ulteriore

penalizzazione data dalla crisi economica che sta colpendo anche Noi.
Vogliamo avere certezze perchè in meno e lavorando di più la Medicina Generale
sta diventando **sempre più vulnerabile** ed il sistema potrebbe collassare!”

Ufficio stampa nazionale